



(Cristina Del Mecio)

Montepulciano, lì 26.03.2021

Ringrazio e porgo distinti saluti.

A tale scopo allego documentazione storico-technica redatta da tecnico abilitato.

affinchè venga attribuita alla stessa categoria c3.

ISTANZA

rivolgo cortese

categoria c1

elementi di valore storico-architettonico che ne giustificano l'attuale classificazione in storico di collocazione e che quindi tale porzione di immobile sia priva di caratteri ed riassunti, la porzione del fabbricato ricostruita malamente con tecniche avulse dal contesto Tutto ciò premesso e considerato, tenuto conto che a seguito degli eventi sopra

- che della porzione ricostruita fa parte l'unità abitativa identificata dal sub 10.
- che dell'edificio crollato fu ricostruita soltanto una porzione con l'intervento del Genio Civile, utilizzando però tecniche, tecnologie e materiali moderni;
- che sul sito attuale particelle 293 e 294 esisteva un edificio che nel 1927 crollò e fu demolito interamente;

premessi che:

294 e dalla Particella 293,

catastralmente identificati nel Foglio 117, rispettivamente dal Subalterno 10 della Particella

immobiliare e terreno ubicati nel Centro Storico di Montepulciano, in Via Ricci,

residente in Via Ricci n. 12, C.F. DLMCST68M54F592A, in qualità di proprietaria di unità

La sottoscritta Cristina Del Mecio, nata a Montepulciano (SI) il 14.08.1968, ivi

Oggetto: Istanza per variazione della classificazione su immobile in Via Ricci a Montepulciano

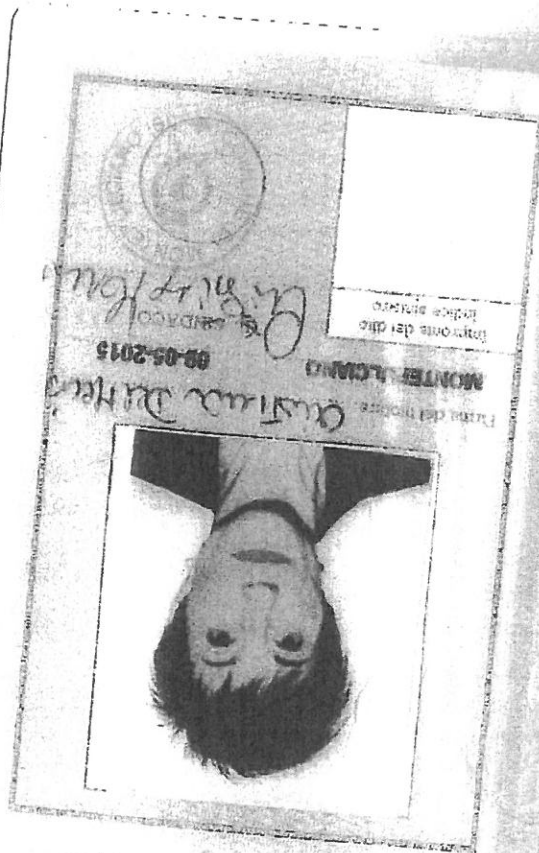
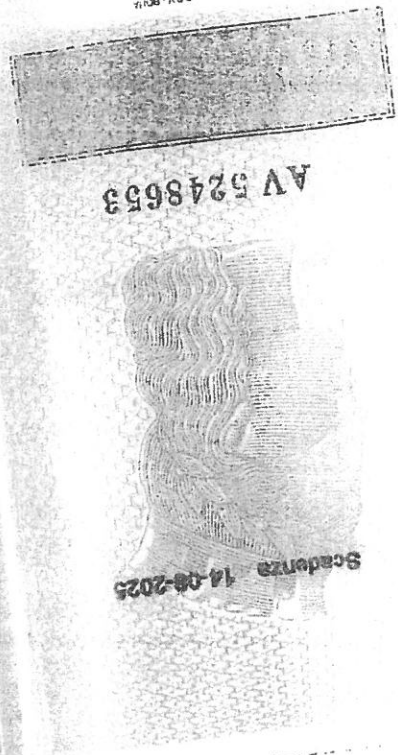
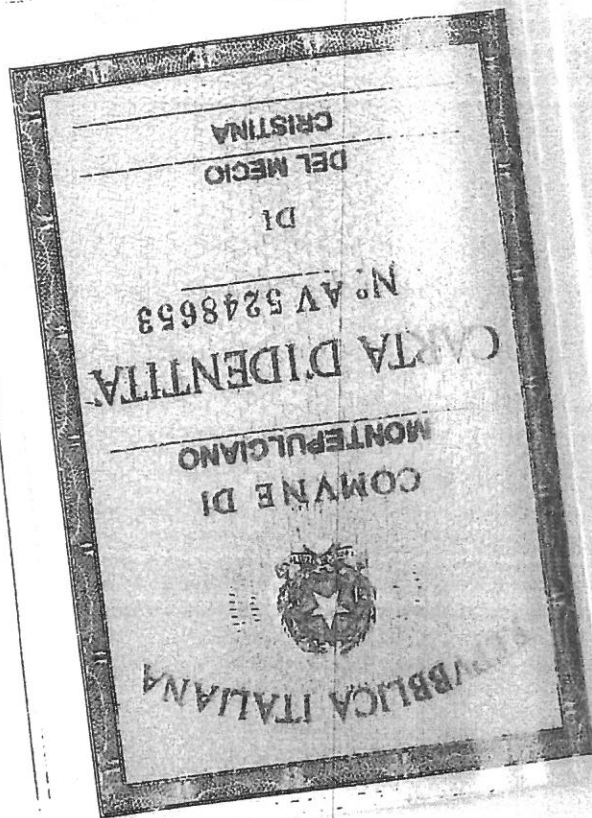
PEC: comune.montepulciano@pec.consortioirreccablate.it

53045 MONTEPULCIANO (SI)

Piazza Grande n. 1

Dott. Michele ANGIOLINI

Preg.mo Signor SINDACO del Comune di Montepulciano



Cognome: DEL MECHIO
 Nome: CRISTINA
 nato il: 14-03-1983
 (atto n. 74 P. 1)
 Comune: MONTEPULCIANO (SI)
 Cittadinanza: ITALIANA
 residenza: MONTEPULCIANO (SI)
 Via: RICCI N. 12
 Stato civile: STATO LIBERO
 Professione: IMPEGATA
 CONIUGATI E CONV. FAMILIARI: SÌ
 Statura: 1,55
 Capelli: castani
 Occhi: verdi
 Segni particolari:

Montepulciano
Via del Casale, 16/c
50010

si allega sotto un estratto.

Tali aree erano anticamente edificate per la loro totalità come desumibile dalla cartografia del Catasto Storico della Toscana sezione H della Comunità di Montepulciano, particelle 618 e 619, di cui prima metà del secolo scorso.

dell'estensione di circa 156 mq ed una porzione del fabbricato ad esso adiacente ricostruito nella esso verso il complesso di San Francesco, e sono oggi un terreno ineditato ed in declivio di matrice quattrocentesca, delimitato da Via Ricci e Via Pie' al Sasso, ed ubicati nella parte terminale di Gli immobili di cui trattasi fanno parte di un isolato urbano del centro storico di Montepulciano, di

lo sottoscritto Alessandro Piccardi architetto libero professionista iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Siena e Provincia con il n. 293, domiciliato in MONTEPULCIANO in Via di Gracciano nel Corso n. 12, su incarico della signora Cristina Del Mecio, proprietaria di alcuni immobili ubicati in Via Ricci a Montepulciano, redigo la presente relazione storico-technica a corredo dell'istanza presentata dalla Stessa per la cancellazione-revisione del vincolo monumentale gravante sui detti beni in virtù di provvedimento del 01.04.1922.

Relazione Storico-Technica

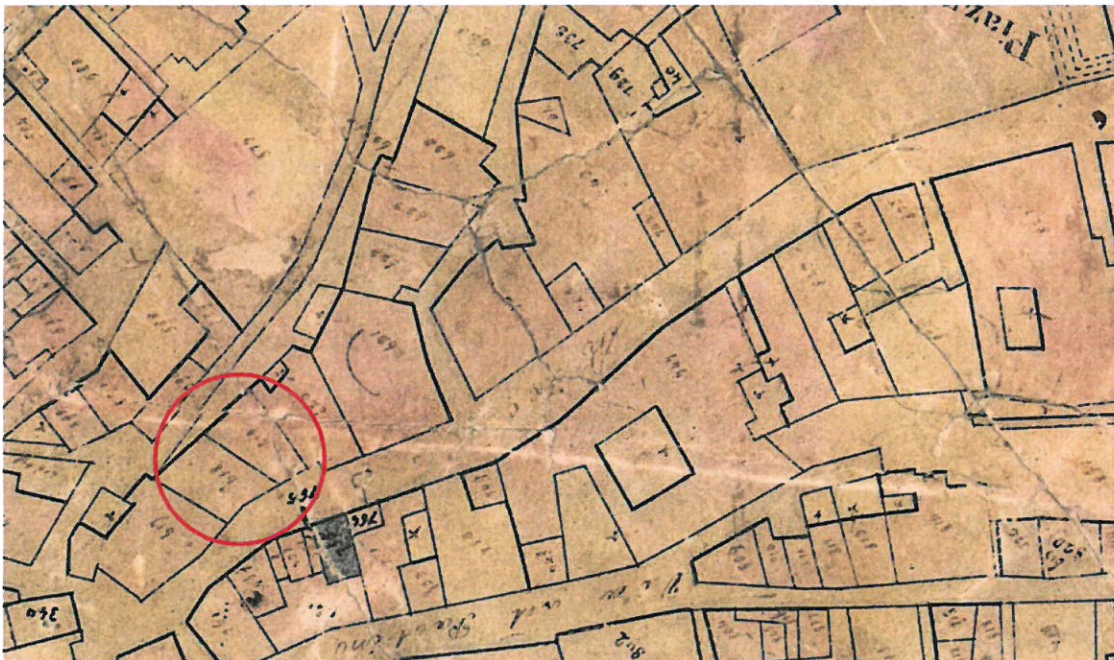
Immobili in Via Ricci a Montepulciano
Proprietà Signora Del Mecio Cristina
Cancellazione vincolo monumentale

Comune di Montepulciano
Provincia di Siena

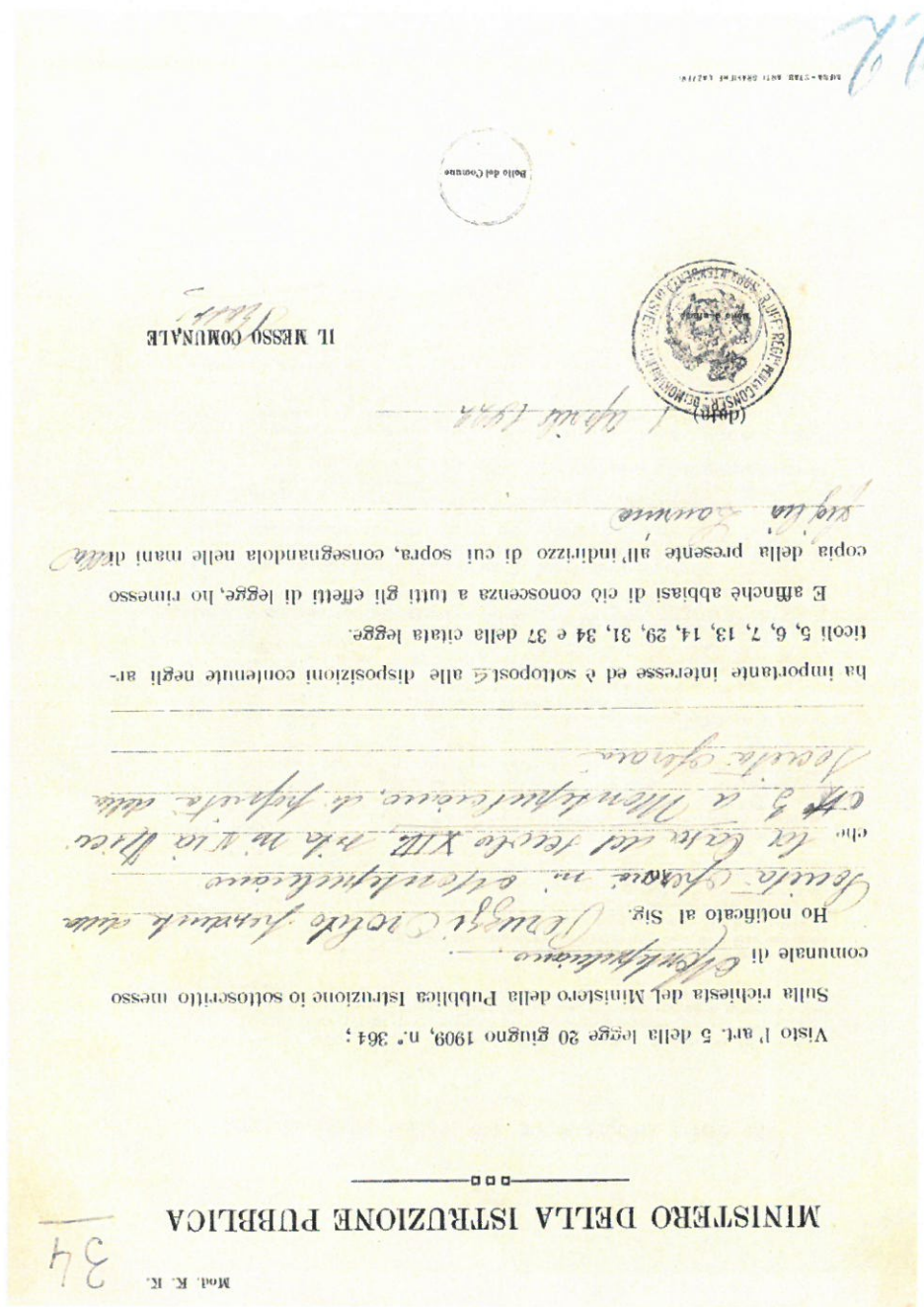
II



Le suddette particelle 618 e 619 della sezione H, sono divenute oggi rispettivamente la 293 e la 294 del foglio 117 dell'attuale classificazione catastale come risulta dal sottostante ritaglio dell'estratto di mappa in atti.



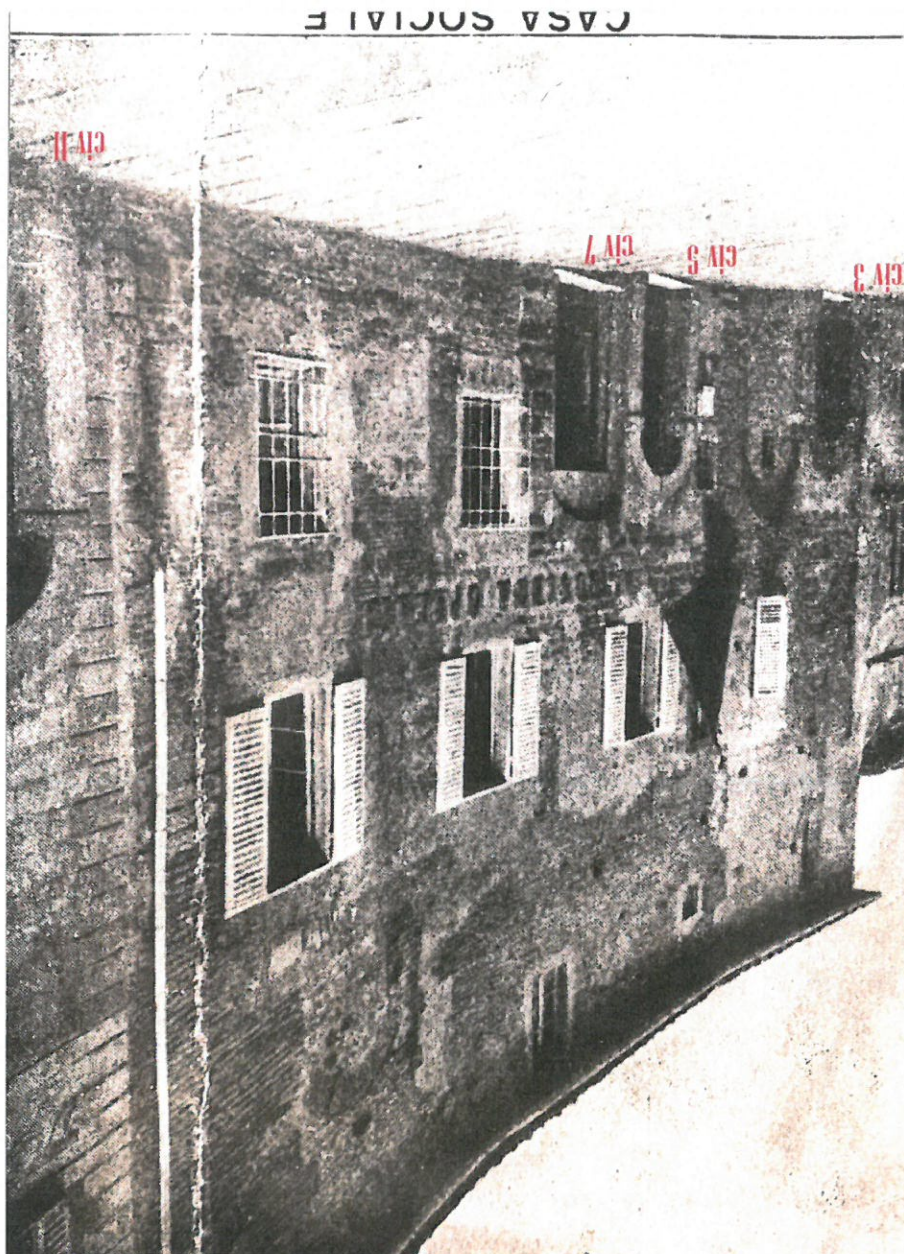
III



Con provvedimento del 01 aprile 1922 emanato ai sensi della Legge 20.06.1909 n. 364, il fabbricato allora esistente veniva dichiarato di importante interesse e sottoposto alla tutela della suddetta Legge.

Sul provvedimento è citato il civico 3 di Via Ricci per cui si presume che l'antica numerazione civica della stessa Via avesse andamento inverso rispetto all'attuale, con inizio dal basso e progressione a salire verso Piazza Grande, all'opposto di quanto è oggi, tant'è che gli edifici esistenti a ridosso del vuoto lasciato dal crollo dell'edificio hanno oggi numeri civici 18 e 20.

IV



Oggetto del vincolo era quindi "la casa del secolo XIV sita in Via Ricci n. 3".
Nel suddetto provvedimento è indicata come proprietaria della "casa" oggetto di vincolo la "Società Operaia", la cui sede – come visibile dalla foto sottostante – era un palazzo di ampie dimensioni, che "raccolglieva" nella sua estensione varie unità immobiliari anche di natura ed epoche diverse, come evidente dalla conformazione e dalla tipologia delle aperture, dall'uso dei materiali e dal trattamento materico dei fronti.



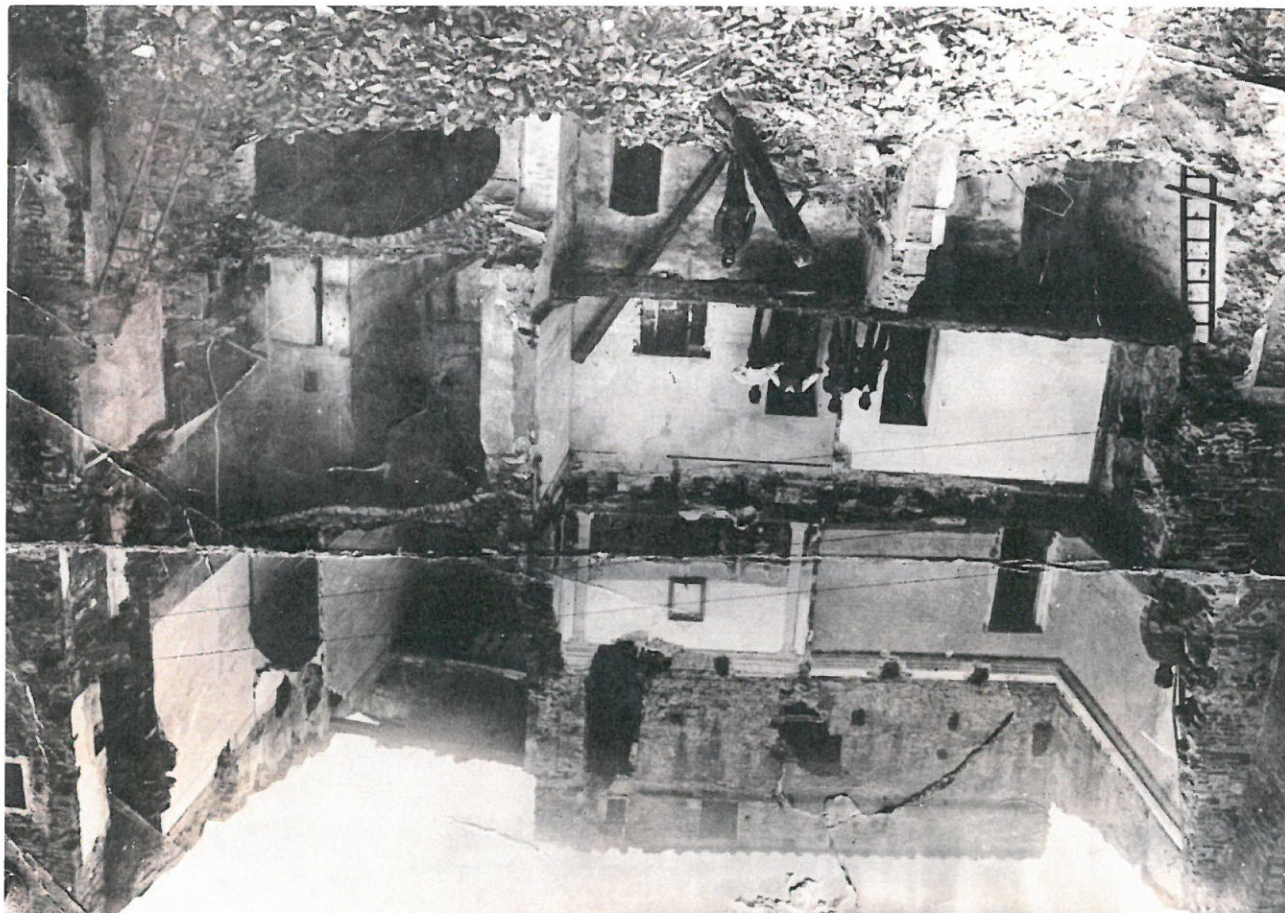
PICCARDI

ASSOCIATO

TECNICO

STUDIO

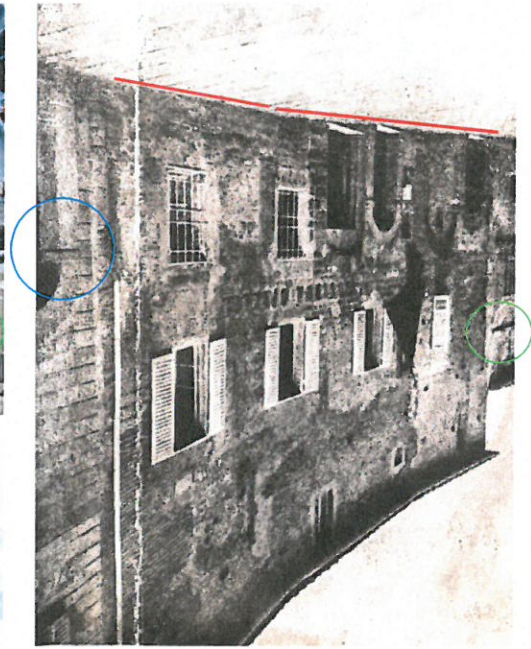
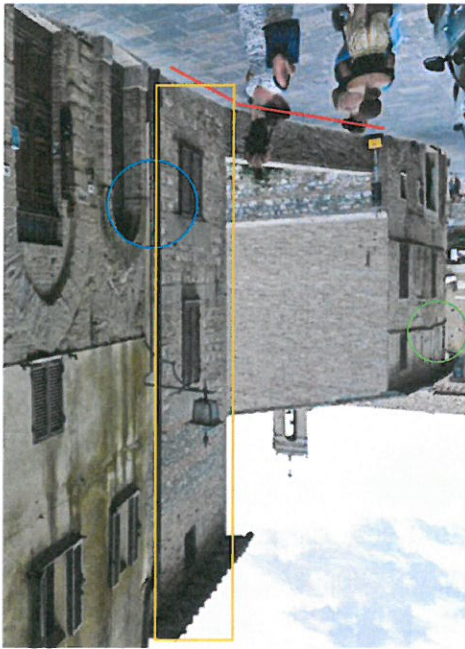
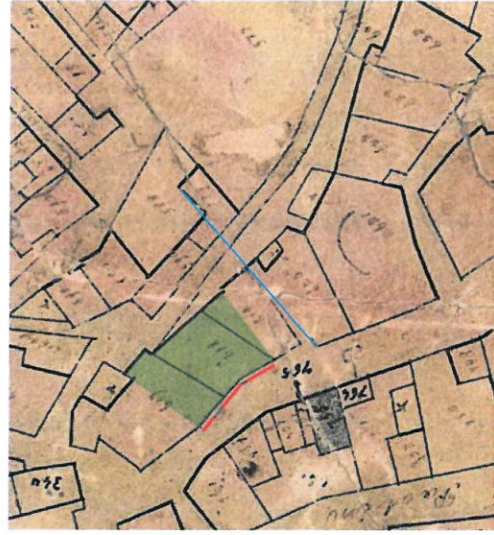
Λ



Nello specifico sono a mio avviso rilevabili nella parte terminale della facciata del palazzo (sulla sinistra della foto cioè) gli elementi della "casa del secolo XIV" citata nel provvedimento dell'aprile 1922.

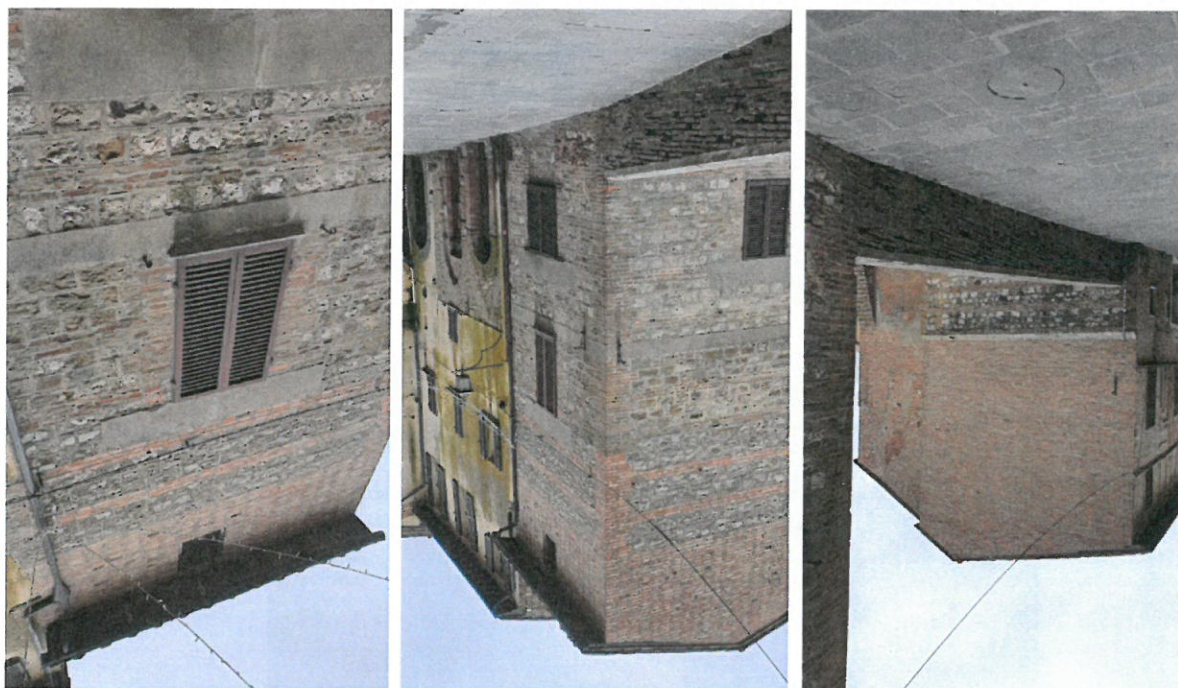
Nel 1927 l'edificio in questione crollò rovinosamente e soltanto una porzione di esso fu ricostruita ad opera del Genio Civile che provide anche a mettere in sicurezza i fabbricati limitrofi, lasciando quindi libera ed inedificata la particella di terreno su cui era costruito il palazzo della Società Operaia.

VI



Dal confronto tra le foto d'epoca e le attuali, ma anche degli estratti delle mappe catastali si vede che il palazzo crollato occupava parte della particella 617, per intero la particella 618 (oggi particella 293) e parte dell'attuale particella 619 (oggi particella 294) evidenziata in giallo.

IIA

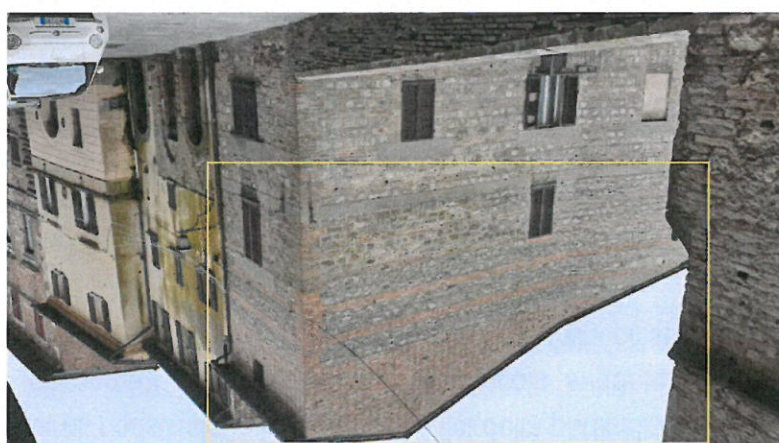


Non furono quindi ricostruite le porzioni di edifici della particella 617 e porzione della particella 618, fatto sta che gli oggetti dei provvedimenti di vincolo suddetti, vennero meno con il crollo dell'edificio e non esistono più, mentre sono ancora in essere i vincoli su di essi, del che l'istanza della signora Del Mecio.

Nello specifico la porzione ricostruita nel 1927, parte adesso della particella 294 in cui è compresa l'unità di proprietà dell'istante, fu realizzata con criteri, tecniche e materiali dell'edilizia "moderna", senza quindi alcun riferimento all'edilizia antica che caratterizzava e caratterizza ancor oggi il centro storico di Montepulciano: murature in pietra con listatura di mattoni, solai il latero cemento con cordolature a vista in facciata, architravi delle aperture in cemento armato anch'esse in vista, muratura in mattoni tipo "piemontese".

VIII

Esterni



PICCARDI
ASSOCIATO
TECNICO
STUDIO

IX

(Alessandro Piccardi architetto)

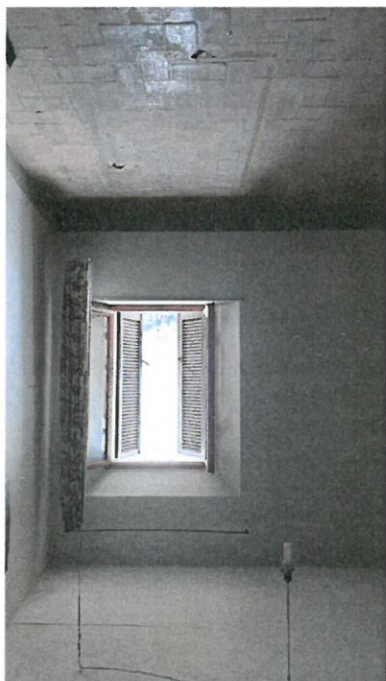
Montepulciano li, 26.03.2021

Si rimane a disposizione per ogni eventualità.

Si ritiene quindi che tale porzione della particella 294 sia priva di qualunque interesse storico artistico e di elementi e caratteristiche tali che ne giustifichino l'attuale collocazione in categoria c1 e per tale motivo la proprietà ne richiede la riclassificazione.

In merito al vincolo monumentale ad essa relativo si precisa che in data 18 gennaio è stata presentata istanza per la rimozione dello stesso alla Soprintendenza di Siena che ha già provveduto a prendere visione dello stato dei luoghi e ad avviare conseguentemente l'iter per la sua eliminazione, essendo venuto meno l'oggetto dello stesso.

Interni dell'unità

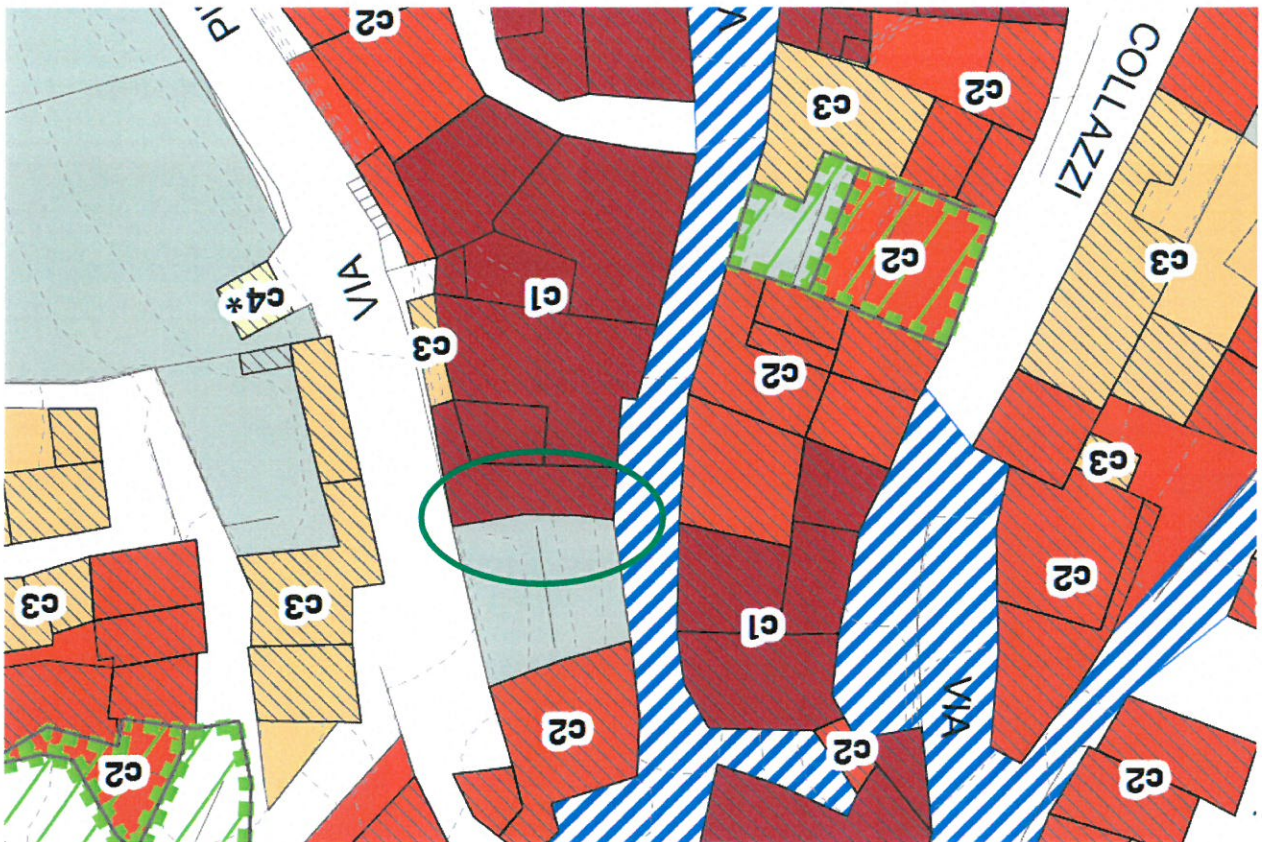


PICCARDI
ASSOCIATO
TECNICO
STUDIO

X

Si allegano inoltre visura e planimetria catastali dell'unità abitativa in questione.

Estratto del POC



**STUDIO
TECNICO
ASSOCIATO
PICCARDI**



